

ATTI DI INDIRIZZO

Risoluzione in Commissione:

La XI Commissione,

premessi che:

ormai da parecchi mesi il gruppo Delta di proprietà della Cassa di Risparmio di San Marino versa in situazione di difficoltà;

il gruppo è composto da oltre 20 società che occupano complessivamente circa 900 lavoratori e vede l'applicazione prevalente del contratto collettivo di lavoro del credito; a questo personale si aggiungono altri 1500 lavoratori nell'indotto;

attualmente il gruppo come riportato dalla stampa, è al centro di un'indagine penale avviata dalla procura della Repubblica di Forlì e degli accertamenti ispettivi disposti dalla Banca D'Italia, e si trova in amministrazione straordinaria;

tale situazione ha generato uno stato di forte tensione tra i lavoratori, preoccupati per le prospettive e per le possibili conseguenze negative sul piano dell'occupazione. Manifestazioni di protesta si sono pacificamente svolte in diverse città italiane;

di recente, in occasione di un incontro tra i rappresentanti sindacali ed i commissari, è emersa la possibilità di un passaggio delle quote di Delta ad un primario gruppo bancario italiano, il gruppo Intesa;

l'amministratore delegato di Intesa avrebbe dichiarato che il medesimo gruppo non si sarebbe fatto carico delle criticità finanziarie del gruppo Delta in relazione al quale emergerebbe un quadro contabile preoccupante; da notizie di stampa si apprende che Delta dovrebbe costituire una *bad company* nella quale affluirebbero i 3,4 miliardi di euro di debiti, mentre le banche creditrici dovreb-

bero concedere una moratoria. In questo quadro è annunciata una drastica riduzione del numero dei dipendenti;

si tratta di una peculiare situazione anche in considerazione del fatto che la proprietà è sita in uno Stato estero non comunitario e che mancano nel settore del credito, sia per agenti che per dipendenti, strumenti universali in materia di ammortizzatori sociali,

impegna il Governo

ad assumere ogni iniziativa utile a salvaguardare i posti di lavoro di cui in premessa.

(7-00247) « Damiano, Lenzi, Miglioli ».

* * *

ATTI DI CONTROLLO

PRESIDENZA

DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Interrogazioni a risposta scritta:

BERNARDINI, BELTRANDI, FARINA COSCIONI, MECACCI, MAURIZIO TURCO e ZAMPARUTTI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro degli affari esteri, al Ministro della giustizia, al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

risulta agli interroganti che il Comitato europeo per la prevenzione della tortura e delle punizioni o trattamenti inumani o degradanti (Cpt) del Consiglio d'Europa ha inviato il suo rapporto speciale al Governo sui respingimenti per ricevere i relativi commenti;

il Governo ha tempo fino a febbraio 2010 per rispondere;

le raccomandazioni del Comitato europeo per la prevenzione della tortura e delle punizioni o trattamenti inumani o